



BANDO VOUCHER per il SETTORE TURISMO

anno 2021

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La Camera di Commercio dell'Umbria, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali nuove funzioni in materia di sviluppo e promozione del turismo, ha un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Questa azione è resa ancora più necessaria a causa delle difficoltà ancora esistenti nel settore a seguito della crisi economica senza precedenti dovuta alle conseguenze della pandemia Covid-19 che sta richiedendo a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

Con l'iniziativa "Bando Voucher per il settore Turismo - Anno 2021" la Camera di Commercio dell'Umbria propone un intervento che ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di azioni innovative e imprescindibili nell'epoca post-Covid-19 e incentivare la promozione del territorio favorendone la conoscenza dei prodotti turistici locali.

Articolo 2 – Ambiti di intervento

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti tipologie di interventi, progettati e/o realizzati dalle imprese per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1:

- 1) realizzazione di piani per lo sviluppo di progetti di riorganizzazione aziendale e di commercializzazione del proprio business. In questo ambito è previsto il finanziamento di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (sono esclusi i costi di esercizio ordinari di impresa, quali la consulenza fiscale, contabile e legale);
- 2) acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web, comprese spese di comunicazione/promozione sul web e applicazioni CRM, acquisizione di strumenti e capacità idonei allo sviluppo delle nuove forme di comunicazione, servizi di consulenza per la definizione di strategie di comunicazione;
- 3) adesione a piattaforme marketplace (e-commerce) e acquisizione strumenti per utilizzo delle nuove forme di commercializzazione;
- 4) azioni volte ad incentivare un turismo di prossimità, sostenibile, rispettoso dell'ambiente naturale, sociale e culturale, accessibile e di qualità. In questo ambito possono rientrare le



spese sostenute per attrezzature e consulenze connesse alle tematiche della sicurezza e della riorganizzazione dell'offerta turistica per renderla adeguata e flessibile alle esigenze dei turisti.

- 5) percorsi di certificazione dell'impresa che ha acquisito caratteristiche peculiari e conformità a requisiti qualitativi e di sicurezza (come ad es. i percorsi certificativi di Ospitalità Italiana del sistema camerale italiano)

Per quanto riguarda le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e i servizi di prenotazione e attività connesse, le tipologie di intervento ammesse sono quelle relative alla attività di incoming.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 78.000,00;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto;
3. L'intensità dell'agevolazione è pari al 65% delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA così come definite al successivo Articolo 5, fino al raggiungimento dell'importo massimo di contributo pari a euro 2.000,00;
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
5. I contributi a fondo perduto saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le "imprese turistiche" ovvero che svolgono un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO – attività principale o secondaria indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui alla divisione:

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



- 55 e tutti i sottodigit - Alberghi e strutture simili;
- 56 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi di ristorazione
- 79 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse. Per questa tipologia di attività, potranno essere ammessi a contributo solo gli interventi finalizzati ad incrementare i flussi di incoming verso il territorio regionale.

Le imprese devono presentare, al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
- b) abbiano la sede legale o l'unità locale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dell'Umbria, purché quest'ultima sia la sede in cui è realizzato l'intervento finanziato dal presente Bando;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) siano in regolare attività e non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e) non siano fornitori di servizi a favore della Camera di Commercio dell'Umbria ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DL 95 del 6 luglio 2012 convertito nel L. 7 agosto 2012 n. 135;
- f) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g) il titolare o il legale rappresentante abbia aderito al servizio "Cassetto Digitale dell'Imprenditore"², tramite la piattaforma www.impresa.digitale.it.

Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le seguenti spese:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione e/o promozione coerenti con le finalità del bando e con gli ambiti di intervento;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;

² Attraverso il servizio impresa.italia.it, piattaforma online realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di commercio, ogni imprenditore può attivare il proprio cassetto digitale al fine di accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa



- c) L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 1.000,00
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d) spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
 - e) spese relative a beni/servizi oggetto di "fatture d'acconto" con data antecedente al 01.01.2021;
 - f) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
 - g) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
3. Tutte le spese possono essere fatturate a partire dal 1° gennaio 2021 al 31 gennaio 2022;
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 6 – Presentazione delle domande

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato B) al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio dell'Umbria esclusivamente con invio telematico secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi E-gov.
2. La domanda di contributo deve essere presentata dalle ore 09:00 del 18.10.2021 alle ore 18:00 del 17.11.2021, secondo le istruzioni allegate al presente Bando. Non saranno considerate ammissibili domande inviate al di fuori di tali termini o inviate con altre modalità di trasmissione/presentazione.
3. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.



4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo che potrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a. pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
 - b. inserimento nell'apposito campo del numero seriale della marca da bollo da € 16,00.
 - c. apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.
5. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.gov.it . In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
8. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.gov.it.
9. **In nessun caso saranno ammesse richieste di contributo prive del modello di domanda.**

Articolo 7 – Valutazione delle domande e concessione

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dalla legge n. 15 dell'11 febbraio 2005, i procedimenti amministrativi riferiti al presente bando sono assegnati agli Uffici competenti della Camera di Commercio dell'Umbria.
2. Le imprese saranno ammesse ai contributi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Telemaco.
3. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato, adottato entro il 31.12.2021. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco delle domande ammesse distinte fra finanziabili e non finanziate per esaurimento delle risorse e l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria).



5. È facoltà degli Uffici camerali competenti richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'inammissibilità della domanda di contributo. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dagli Uffici competenti che procederanno all'esame di ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.
6. Il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nel sito della Camera di Commercio dell'Umbria. La pubblicazione equivale a notifica per gli interessati.
7. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all'art. 3, comma 6 del presente Bando, nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione vi siano rinunce o provvedimenti di decadenza dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, il Segretario Generale emanerà il provvedimento per lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.umbria.camcom.it specificando il protocollo telematico di invio della domanda di partecipazione. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio dell'Umbria.
 - e) a realizzare il progetto con le stesse modalità previste nella domanda di ammissione.

Articolo 9 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Ai fini della liquidazione del contributo, le imprese richiedenti dovranno presentare, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, entro il 28 febbraio 2022 la seguente documentazione:



- Modulo di richiesta erogazione contributo (reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000), allegato c) al Bando, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, contenente la relazione delle attività svolte, le fatture e gli altri documenti di spesa contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate ed ai costi sostenuti, con tutti i dati per la loro individuazione, nonché l'attestazione della conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa
- copia delle fatture, buste paga e degli altri documenti giustificativi e copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (RI.BA., assegno, bonifico)

2. In fase di istruttoria la Camera di Commercio dell'Umbria potrà richiedere integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. In questo caso, la documentazione o le integrazioni richieste dovranno essere inviate, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda, entro il termine perentorio di 15 giorni di calendario dalla data di richiesta, pena la decadenza dal contributo.

3. Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 3 mesi decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione della rendicontazione delle spese, al netto di eventuali sospensioni per integrazione della documentazione.

Articolo 10– Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 11 – Decadenze e rinunce

a) Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento;
- perdita dei requisiti fissati dal presente Bando.



- b) Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario Generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
- c) Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera di Commercio dell'Umbria, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato dalla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso, in applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

Articolo 12 - Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 13 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione;
 - c) con aiuti senza costi ammissibili.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.
3. Le agevolazioni di cui al presente bando sono fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

Articolo 14 - Normativa applicabile

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio di Perugia approvato con delibera consiliare n. 9 del 16.05.2017, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili



finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio dell'Umbria intende fornire informazioni sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di partecipazione.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio dell'Umbria con sede legale in via Cacciatori delle Alpi, 42, Perugia, tel.075/57481, cciaa@pec.umbria.camcom.it , la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo email rpd.pg@umbria.camcom.it .

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'iniziativa oggetto del presente bando con particolare riferimento alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio dell'Umbria di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della Camera di Commercio dell'Umbria e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti al presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta



corresponsione dell'agevolazione. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La Camera di Commercio dell'Umbria cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

1. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
2. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa@pec.umbria.camcom.it con idonea comunicazione;
3. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Art. 16 Responsabile del Procedimento e Comunicazioni CCIAA/Imprese

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è il Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio dell'Umbria, dr. Mario Pera.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: mail: turismo@umbria.camcom.it tel. 075-5748249/213; 0744-489227/274/238.

Il procedimento di presentazione delle domande alla Camera di Commercio dell'Umbria è gestibile dall'impresa interamente da remoto, attraverso l'apposito applicativo Telemaco.

Per maggiori informazioni e approfondimenti (tutorial, materiale didattico, ecc.) è possibile registrarsi gratuitamente sul sito di E-learning – Formazione Continua di Infocamere all'indirizzo <https://elearning.infocamere.it/> - sezione Pratica telematica Contributi alle Imprese.

Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.